

PROGRAMMAZIONE DI ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: “PIANOFORTE”
CLASSE DELLA PROF.ANNA MARIA REITANO
ANNO SCOLASTICO 2013/14

Premessa

E' noto quanto la musica possa operare nell'animo umano per ingentilirlo ed educarlo e come possa sviluppare procedure che facciano crescere attitudini, tendenze, vocazioni e potenzialità.

Il curriculum programmato di esecuzione e interpretazione sarà finalizzato al raggiungimento avanzato della comprensione musicale, alla acquisizione di competenze non solo analitiche e storico musicali, ma soprattutto operative manuali, esecutive e interpretative.

Le raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea (peraltro richiamate nei “Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali”) indicano chiaramente, tra le competenze chiave, la **“Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa delle idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica...”** La presenza delle arti e in primo luogo della musica, nel tessuto delle opportunità formative, rientra dunque a pieno titolo tra le competenze strategiche che la scuola deve offrire possibilmente a tutti, in particolare nella fascia d'età adolescenziale. L'importanza di conoscere i linguaggi non verbali è sancita anche, come principio fondamentale, dalla nostra Costituzione (art.33) che vede nella conoscenza delle arti il *“fattore identitario di coesione/integrazione sociale, di sviluppo della sensibilità estetica, di educazione e controllo consapevole delle emozioni e degli affetti e chiave d'accesso alla libera espressione”*. Va segnalata la necessità di porre una particolare attenzione agli aspetti interdisciplinari, alle opportune interconnessioni tra le arti e, non per ultimo, allo sviluppo della creatività quale fondamentale motore di crescita e di sviluppo.

Gruppo Classe

Gli alunni che formano questo gruppo classe provengono dalla 1H,2 H e 3H e dalle 4 G,H,X dell'Istituto:

1H

Cipri' Sasha

2H

Migliore Antonino

3H:

Chiodo Riccardo, Di Noto Federico, Galasso Sara,

4G:

Alotta Eleonora, Lo Verde Simone, Montalbano Agata.

4H:

D'Agostino Dalila, Guardi Silvestre, La Porta Sofia, Scarpaci Gabriele, Sucato Pietro.

4X:

Badalamenti Anna, Ciolino Federica, Ciulla Eleonora, Corallo Emanuela, Reina Luana.

Obiettivi generali

- Promuovere la formazione globale dell'adolescente, la sua maturazione logica, espressiva e comunicativa, la consapevolezza della propria identità e la capacità di fare le sue scelte attraverso una più completa esperienza musicale, comprensiva dello studio specifico di strumenti musicali.
- Favorire una consapevole acquisizione del linguaggio musicale nel suo duplice aspetto di espressione e di comunicazione, sia per una armonica formazione che per la valorizzazione di una dotazione linguistica universale.
- Favorire la comprensione dei messaggi musicali, sviluppare la capacità di partecipazione ai patrimoni delle diverse civiltà, affinare il gusto e sviluppare il giudizio critico.
- Offrire ulteriori possibilità di arricchimento, integrazione e crescita sociale

Obiettivi specifici

- Sviluppo delle capacità di percezione, memorizzazione e analisi dei suoni (educazione dell'orecchio musicale);
- Sviluppo del senso ritmico;
- Acquisizione di abilità di lettura della musica;
- Acquisizione di una corretta impostazione strumentale e di una tecnica esecutiva;
- Capacità di esprimersi individualmente e collettivamente attraverso la pratica della musica (esecuzione a due e quattro mani)
- Sviluppo della creatività musicale e capacità di dare un contributo personale alla realizzazione dei modelli musicali proposti;

Comprensione dei messaggi musicali attraverso lo studio dell'opera d'arte.

Contenuti

I contenuti saranno rispondenti agli obiettivi generali e specifici precedentemente stabiliti, che verranno scelti dopo una attenta analisi della situazione di partenza degli alunni (livello di acquisizione di conoscenza e abilità) e del contesto socio-culturale.

Essi dovranno rispondere a criteri di:

- Validità, significatività e funzionalità rispetto agli obiettivi e concreta praticabilità;
- Interesse, cioè dovranno interessare gli alunni coinvolgendoli nelle loro attese;
- Possibilità, dovranno essere adeguati alle capacità degli alunni

Per l'acquisizione della corretta impostazione allo strumento e della tecnica esecutiva si curerà che l'alunno prenda coscienza prima del proprio corpo e delle tensioni muscolari, al fine di avere un buon rapporto con lo strumento, elemento esterno alla dimensione corporea. Per gli alunni della **classe prima** si lavorerà sulle tecniche di rilassamento del corpo e sulla corretta posizione delle parti interessate alla produzione del suono:

1. Corretta impostazione allo strumento
2. Tecniche basilari;
3. Esercizi e studi sulle cinque dita della mano destra e sinistra
4. Scale e arpeggi
5. Esercizi per lo sviluppo del senso ritmico, dinamico, agogico e del fraseggio
6. Esercizi su semplici forme polifoniche

Applicazione delle tecniche acquisite suonando i brani proposti, prendendo consapevolezza strutturale, analizzandone i parametri dinamici, timbrici, agogici. Saranno scelti studi da metodi specifici adeguati ai reali livelli di competenza degli alunni.

Le attività espressivo-creative saranno quindi realizzate con riproduzione di esercizi per lettura e per imitazione, o invenzione di incisi, semifrasi, frasi ritmiche e melodiche.

STRUTTURAZIONE DEL PERCORSO

Per gli alunni che presentano un livello di preparazione di base più avanzato, si seguirà un percorso di studio individualizzato in relazione anche alle potenzialità mostrate.

Per le prime e seconde classi :

esatta postura allo strumento

corretta impostazione della mano

scale per moto retto e contrario nell'ambito di due ottave

arpeggi con il passaggio del pollice

riconoscimento dei segni di fraseggio, indicazioni dinamiche, ritmiche e agogiche

esecuzione di semplici forme di polifonia

Si aderirà ai progetti di Istituto specifici musicali e ad eventi individuati nell'ambito dei consigli di classe, quali: *Concerti, Opere, Lezioni Concerto ecc.*

TESTI ADOTTATI

Relativamente ai testi adottati sia per il primo che per il secondo strumento si farà riferimento ove possibile a quanto concordato nelle riunioni di dipartimento “Pianoforte” , tenendo conto del livello di ogni singolo alunno e del percorso individualizzato.

PROCEDIMENTI METODOLOGICI

Le metodologie che via via verranno adottate saranno coerenti con gli obiettivi delineati e tali da consentire l'adattamento alle diverse situazioni ambientali e culturali attraverso **metodi** che consentano l'acquisizione ordinata dei contenuti e lo sviluppo dell'abilità, con motivazioni e scoperte personali, e **itinerari didattici** che permettano di privilegiare il processo formativo mediante esperienze operative e creative.

E' necessario quindi che ogni contenuto, ogni esperienza musicale, siano motivati e si concretizzino in un interesse autonomo e gratificante per gli allievi. Il metodo che si prediligerà sarà quello induttivo e cioè tutti i contenuti saranno proposti gradualmente attraverso concrete esperienze musicali e sviluppati tenendo conto delle reali necessità degli alunni e con ritorni “ciclici” tesi a rinforzare le capacità e le acquisizioni già maturate.

Per favorire con immediatezza la comprensione e la capacità di orientarsi tra prodotti musicali diversi e valutarli criticamente, saranno adottati metodi analitici. Sarà comunque sempre favorita la partecipazione attiva nei momenti di esecuzione (fare musica) e di creatività (intervenire, modificare, progettare) secondo le capacità acquisite

Le lezioni saranno individuali e avranno cadenza settimanale. Gli alunni di primo strumento ,classi prime e seconde, saranno impegnati per due ore settimanali e precisamente un'ora sarà destinata all'esecuzione e un'ora all'ascolto partecipativo. Gli alunni di secondo strumento saranno impegnati soltanto per un'ora settimanale.

CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione dei risultati ottenuti sarà in rapporto agli obiettivi prefissati nel percorso e correlata a tutto il processo educativo e didattico (progettazione, programmazione,

realizzazione). La verifica sarà continua nei vari momenti del curricolo e riguarderà anche la valutazione del percorso e l'auto-valutazione dell'efficacia dell'azione educativa.

La verifica e valutazione partiranno dalla conoscenza e valorizzazione dell'alunno e si baseranno su criteri di:

- Sistematicità, finalizzata alla conoscenza della personalità dell'allievo mediante la raccolta continua di informazioni, in considerazione degli apprendimenti conseguiti rispetto ai livelli di partenza.
- Partecipazione, che avrà come obiettivo quello di portare l'alunno all'auto-valutazione, importante per l'auto-promozione e l'auto-orientamento.

Sia le verifiche che le valutazioni verranno effettuate in relazione a:

1. Abilità riguardanti l'educazione dell'orecchio musicale, ossia quelle capacità percettive e mnemoniche dei fatti sonori che sono il presupposto del momento espressivo-comunicativo. Tali abilità verranno verificate negli aspetti: dinamici, timbrici, ritmici, melodici, armonici e formali del linguaggio musicale.
2. Abilità che riguarderanno l'acquisizione di tecniche esecutive;
3. Abilità relative alla capacità di partecipazione alle esecuzioni di gruppi;
4. Capacità di comprensione e interiorizzazione dei significati culturali dell'opera musicale.

Al termine dell'anno scolastico l'alunno dovrà aver sviluppato: *per il primo strumento*, adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi e stili diversi, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; *per il secondo strumento*, la conoscenza di essenziali elementi di tecnica strumentale, ovviamente sempre in rapporto ai livelli di partenza e alla realtà allievo.

Descrittori per la valutazione

Ottimo -soddisfacente raggiungimento degli obiettivi didattici (9-10)

Buono -pieno raggiungimento degli obiettivi didattici (8-7)

Sufficiente - raggiungimento essenziale degli obiettivi didattici (6)

Insufficiente - mancato raggiungimento di alcuni obiettivi didattici (5-4)

Scarso - mancato raggiungimento di tutti gli obiettivi didattici (3-2)

Docente
Prof. Anna Maria Reitano